



ARCIDIOCESI DI SANT'ANGELO DEI LOMBARDI – CONZA – NUSCO - BISACCIA  
UFFICIO TECNICO DIOCESANO



<b>DETERMINA n. 01/22</b>	<b>del 20/01/2022</b>	<b>ORIGINALE</b>
---------------------------	-----------------------	------------------

## **DETERMINAZIONE UFFICIO TECNICO DIOCESANO**

**OGGETTO: DETERMINA A CONTRARRE PER L’AFFIDAMENTO DEI LAVORI DI RESTAURO CONSERVATIVO ED ADEGUAMENTO LITURGICO DELLA CHIESA SANTUARIO DI SANTA MARIA DELLE GRAZIE IN CASTELVETERE SUL CALORE (AV) – RESTAURO OPERE ARTISTICHE**  
**CUP B16C21000000002 CIG 9066742032**

### **IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

PREMESSO che

- il Parlamento ed il Consiglio Europeo hanno adottato il Regolamento (UE) n. 1301 del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l’obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione” e che abroga il Regolamento (CE) 1080/2006;
- ai sensi dell’art. 26, comma 1, del Regolamento Generale n. 1303 del 17 dicembre 2013 “I fondi SIE (fondi strutturali e di investimento europei) sono attuati mediante programmi conformemente all’Accordo di Partenariato. Ciascun programma copre il periodo compreso fra il 1 o gennaio 2014 e il 31 dicembre 2020”;
- a chiusura del negoziato formale, la Commissione europea, con Decisione di esecuzione n. C (2014) 8021 del 29 ottobre 2014, ha adottato l’accordo di partenariato 2014/2020 con l’Italia, per l’impiego dei fondi strutturali e di investimento europei;
- la Commissione europea, con Decisione n. C (2015) 8578 del 1 dicembre 2015 ha approvato il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2014-2020;

PREMESSO ALTRESÍ CHE

- L’indirizzo strategico individuato nell’Asse 6 - Tutela e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale – del POR Campania FESR 2014/2020 intende intervenire a supporto degli attrattori culturali ed ambientali considerati rilevanti per l’attrattività ed il posizionamento competitivo della regione, in

coerenza con le politiche regionali in tema di turismo, cultura ed ambiente e che la strategia di sviluppo del comparto turistico-culturale della Regione Campania, in linea con l'azione prevista, è finalizzata ad accrescere l'attrattività delle aree urbane, agendo sul patrimonio religioso e culturale anche attraverso la riqualificazione dei luoghi di attrazione cd. "santuariali" in Campania;

- i luoghi cd. "santuariali" rappresentano, in particolar modo per i pellegrini, l'epicentro nevralgico del flusso di attrattività religiosa, per la particolare natura votiva che li distingue, nonché per la sensibilità intrinseca del culto, ma anche per la fisionomia artistica/architettonica e la rilevanza storico-culturale;
- in tale prospettiva, si inserisce l'azione strategica prevista dalla Regione Campania nel senso di prevedere interventi finalizzati alla riqualificazione dei luoghi di culto "santuariali", soprattutto collocati nelle aree deprivate del territorio regionale, che siano già riconosciuti come Santuario o che abbiano presentato istanza di riconoscimento come Santuario e che siano comunque testimonianza del radicamento delle tradizioni culturali;

CONSIDERATO che:

a) con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 291 del 15/05/2018, sono state programmate risorse per complessivi € 4.000.000,00 a valere sull'Obiettivo Specifico 6.8 - Riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche - del PO FESR Campania 2014/2020 da destinare a interventi finalizzati alla riqualificazione e/o alla messa in sicurezza dei Santuari regionali depositari di culti di consolidata tradizione, nonché mete di antichi percorsi di pellegrinaggio oppure progetti relativi a luoghi di culto che abbiano presentato istanza di riconoscimento come Santuario parimenti depositari di culti di consolidata tradizione, nonché mete di antichi percorsi di pellegrinaggio;

b) con decreto dirigenziale n. 199 del 30/07/2018 si è proceduto all'approvazione, secondo le direttive contenute nella D.G.R.C. n. 291/2018, dell'Avviso Pubblico e relativi atti procedurali, per la selezione delle proposte progettuali di interventi finalizzati alla riqualificazione ai fini del recupero e/o alla messa in sicurezza dei Santuari della Campania a valere sulle risorse dell'Obiettivo Specifico 6.8 -Riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche - del PO FESR Campania 2014/2020;

c) con decreto dirigenziale n. 223 del 04/10/2018 è stata nominata la Commissione deputata alla valutazione, secondo i dettami dell'Avviso Pubblico, delle proposte progettuali pervenute;

d) con decreto dirigenziale n. 244 del 09/11/2018 è stato sostituito un membro della Commissione per un impedimento comunicato con nota prot. 2018.0633124 del 09/10/2018;

e) con decreto dirigenziale n. 256 del 12/07/2019 si è preso atto dei lavori della Commissione nominata con DD 223/2018 e DD 244/2018 e contestualmente sono stati approvati l'elenco delle istanze non ammesse a valutazione di merito con indicazione delle rispettive motivazioni di esclusione e la Graduatoria finale;

f) con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 45 del 28/01/2020 sono state programmate ulteriori risorse pari a € 8.200.000,00 a valere sulla dotazione del POR FESR Campania 2014-2020, obiettivo specifico 6.8 – riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche, per il finanziamento delle misure attivate con DGR 291/2018;

g) con decreto dirigenziale n. 502 del 05/11/2020, si è preso atto della DGR 45/2020, ed è stato, per l'effetto, rettificato e integrato il Decreto Dirigenziale n. 256 del 12/07/2019 nel senso che, ferma restando ogni altra disposizione in esso contenuta, l'Allegato B "Graduatoria finale" è stato sostituito dall'Allegato B "Graduatoria finale", parte integrante e sostanziale del provvedimento, indicante l'importo finanziabile per ciascuno dei 63 progetti esecutivi cantierabili presenti nella medesima graduatoria;

PRESO ATTO CHE

a) nell'ambito della graduatoria finale approvata con il sopra citato decreto n. 256/2019, così come modificato con il decreto 502/2020, si è collocata in posizione utile al finanziamento l'operazione denominata "Restauro conservativo ed adeguamento liturgico della **chiesa di Santa Maria delle Grazie in Castelvetere sul Calore**" avente come beneficiario la Parrocchia Santa Maria Assunta;

b) con nota prot. 2021.0061972 del 04/02/2021 sono state richieste al beneficiario integrazioni documentali al fine di poter procedere all'ammissione a finanziamento dell'operazione de qua;

c) con note acquisite al prot. PG/2021/155178 e PG/2021/155275 del 22/03/2021 il beneficiario ha trasmesso la documentazione richiesta;

d) **con Decreto Dirigenziale n. 227 del 26/04/2021 veniva definitivamente ammesso al finanziamento l'operazione denominata "Restauro conservativo ed adeguamento liturgico della chiesa di Santa Maria delle Grazie in Castelvetere sul Calore" avente come beneficiario la Parrocchia Santa Maria Assunta, CUP (B16C2100000002) per un importo di € 199.436,45 con il seguente quadro economico:**

Lavori di restauro conservativo ed adeguamento liturgico della Chiesa di Santa Maria delle Grazie in Castelvetero Sul Calore (AV)

#### A A: LAVORI A BASE DI GARA

#### LAVORI A MISURA

	A1 Restauri cat. OG2	€ 91.903,71
	A2 Restauri artistici cat. OS 2	€ 60.648,84
	Incidenza della sicurezza inclusi nelle lavorazioni	€ 3.232,55
	Oneri della sicurezza (non soggetti a ribasso)	€ 1.577,80
	Gestione emergenza Covid	€ 1.934,28
A	TOTALE LAVORI A BASE DI GARA	€ 159.297,18
B	SOMME A DISPOSIZIONE	
	B1 I.V.A sui lavori 10,00%	€ 15.929,71
	B2 smaltimenti da pagare a fattura	€ 1.154,05
	B3 Spese tecniche comprensive di quota incentivo e cassa	€ 18.897,96
	B4 Iva su spese tecniche 22% di B3	€ 4.157,55
	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	€ 40.139,27
	TOTALE IMPEGNO DI SPESA PER L'AMMINISTRAZIONE	€ 199.436,45

**e) che in data 20/05/2021 veniva sottoscritta digitalmente la convenzione tra la Parrocchia di Santa Maria Assunta in Castelvetero, beneficiaria del contributo, e la Regione Campania, con trasmissione via pec in pari data.**

VISTO il Decreto Ministeriale 22 agosto 2017, n. 154 "Regolamento sugli appalti pubblici di lavori riguardanti i beni culturali tutelati ai sensi del d.lgs. n. 42 del 2004, di cui al decreto legislativo n. 50 del 2016"

VISTO il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Codice dei Contratti Pubblici"

VISTA la delibera ANAC N. 116 del 3 febbraio 2016 che riconosce gli enti ecclesiastici quali soggetti attuatori di interventi assimilabili ad opere pubbliche per interventi su Beni Culturali di proprietà ecclesiastica.

VISTA la nomina RUP, con incarico da parte del legale rappresentante della parrocchia, in data 6 settembre 2018 al Geom. Luigi D'Angelis, Direttore dell'Ufficio Tecnico Diocesano;

VISTE le linee guida n. 3, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti «Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni», Approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al d.lgs. 56 del 19/4/2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017

#### VERIFICATO

- Che l'affidamento di che trattasi può essere espletato ai sensi del combinato disposto dell'art. 36 comma 2 lett. a) del D.Lgs 50/2016 e dell'art.1 comma 2 lett.a) della Legge 120/2020;
- Che l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, che testualmente recita:

*"Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte.";*

**VISTO** l'art. 192 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, che testualmente recita:

*"1. La stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa indicante:*

*a) il fine che con il contratto si intende perseguire;*

*b) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;*

*c) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base.*

2. Si applicano, in ogni caso, le procedure previste dalla normativa della Unione europea recepita o comunque vigente nell'ordinamento giuridico italiano.”;

**VISTO** l'art. 36, commi 1 e 2, del nuovo codice dei contratti che testualmente recita:

“1. L'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 avvengono nel rispetto dei principi di cui agli articoli 30, comma 1, 34 e 42, nonché del rispetto del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti e in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese. Le stazioni appaltanti applicano le disposizioni di cui all'articolo 50.

2. Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità:

a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta; ...”

**VISTO** l'art. 1, comma 2, della Legge 11 Settembre 2020, n. 120, che testualmente recita:

“2. Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità:

a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 75.000 euro ...;

**VISTO** l'art. 37, comma 1, del D.Lgs. 12 aprile 2016, n. 50, che testualmente recita:

“Le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza. Per effettuare procedure di importo superiore alle soglie indicate al periodo precedente, le stazioni appaltanti devono essere in possesso della necessaria qualificazione ai sensi dell'articolo 38.”;

**RICHIAMATO** il Decreto Legislativo 18/04/2016, n. 50 - Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;

**VISTO** l'art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006 n. 296, come da ultimo modificato dall'art. 1, comma 130, legge n. 145 del 2018, che testualmente dispone:

“450. Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207. Fermi restando gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché le autorità indipendenti, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure. ...”;

**PRECISATO** che l'affidamento ha per oggetto i lavori inerenti all'intervento denominato **Restauro conservativo ed adeguamento liturgico della chiesa di Santa Maria delle Grazie in Castelvetero sul Calore “RESTAURO OPERE ARTISTICHE”** e l'importo stimato a base della procedura è pari ad € 63.881,39 di cui € 60.369,31 per lavori e € 3.512,08 per costi della sicurezza non soggetti a ribasso, oltre IVA al 10% come per legge;

VERIFICATO che sul Mercato elettronico della Pubblica amministrazione è attivo il bando denominato BENI DEL PATRIMONIO CULTURALE - che offre il prodotto predominante per l'esecuzione del contratto come descritto: OS2-A Restauro e manutenzione dei beni mobili e superfici decorate sottoposti a tutela;  
RITENUTO pertanto:

- di procedere, ai sensi del combinato disposto dell'art. 36, comma 2 lett. a) del D.Lgs. 50/2016 e dell'art.1 comma 2 lett. a) della Legge 120/2020, così come sostituito dall'art. 51, comma 1, lettera a), sub. 2.1), decreto-legge n. 77 del 2021, ad avviare procedura MEPA, tramite la pubblicazione di T.D. (Trattativa Diretta), selezionando il seguente operatore economico:

PHELIANA DI DEL MASTRO MARTINO Via Loffredo, 94 – 83024 Monteforte Irpino (AV) P.IVA 02356380648  
– pec: delmastromartino@pec.it

che risulta abilitato al bando denominato BENI DEL PATRIMONIO CULTURALE - che offre il prodotto predominante per l'esecuzione del contratto come descritto: OS2-A Restauro e manutenzione dei beni mobili e superfici decorate sottoposti a tutela;

ATTESO che, in data 15/01/2022, sul sistema SIMOG, è stato acquisito il prescritto codice CIG 9066742032;

che ai sensi dell'art 38, comma 1 del D. lgs 50/2016 è istituito presso l'ANAC, un apposito elenco delle stazioni appaltanti qualificate e che l'Arcidiocesi di Sant'Angelo dei Lombardi – Conza – Nusco – Bisaccia ne è iscritta col Codice **AUSA n. 0000652353**

DATO atto che le funzioni di Responsabile unico del presente procedimento, ai sensi del D.Lgs. n. 50/2016, sono assunte dal geom. Luigi D'Angelis;

VISTO il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i.;

VISTO il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante: "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e successive modificazioni;

VISTO il Decreto del Vicario Generale (dirigente degli uffici di Curia), in data 27 gennaio 2020 al Geom. Luigi D'Angelis, Direttore dell'Ufficio Tecnico Diocesano con cui è stata attribuita la responsabilità del Settore Tecnico;

#### DETERMINA

La narrativa che precede è parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- 1) di procedere, ai sensi del combinato disposto dell'art. 36, comma 2 lett. a) del D.Lgs. 50/2016 e dell'art.1 comma 2 lett.a) della Legge 120/2020, così come sostituito dall'art. 51, comma 1, lettera a), sub. 2.1), decreto-legge n. 77 del 2021, ad avviare procedura MEPA, tramite la pubblicazione di T.D. (Trattativa Diretta), dando atto che gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte sono i seguenti:

FINE DA PERSEGUIRE E OGGETTO DEL CONTRATTO	LAVORI DI RESTAURO CONSERVATIVO ED ADEGUAMENTO LITURGICO DELLA CHIESA SANTUARIO DI SANTA MARIA DELLE GRAZIE IN CASTELVETERE SUL CALORE (AV) – <b>“REATUARI OPERE ARTISTICHE “</b>
FORMA DEL CONTRATTO	Il contratto verrà stipulato secondo le modalità definite dell'art. 32 comma 14 del D.Lgs. 50/2016.

CRITERIO DI SELEZIONE	<ul style="list-style-type: none"> <li>la procedura di scelta del contraente avverrà mediante Affidamento diretto ai sensi del combinato disposto dell'art.36 comma 2 lett.a) del Dlgs.50/2016 e dell'art.1 comma e lett.a) della legge 120/2020 trattandosi di LAVORI di importo a base d'asta inferiore a 150.000 €, ad operatori economici individuati sulla piattaforma MEPA.</li> </ul>
CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> <li>La procedura sarà aggiudicata con il criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 36, comma 9-bis del D. Lgs. 50/2016, e con l'applicazione dell'art. 97, comma 8, ultimo capoverso; il prezzo offerto dovrà essere determinato mediante ribasso sull'importo stimato del corrispettivo posto a base di gara, attraverso OFFERTA A PREZZI UNITARI e dovrà essere comunque inferiore a quello posto a base di gara;</li> </ul>
CUP (codice unico progetto)	B16C21000000002

2) Di selezionare il seguente operatore economico:

PHELIANA DI DEL MASTRO MARTINO Via Loffredo, 94 – 83024 Monteforte Irpino (AV) P.IVA 02356380648, per quanto in premessa specificato, che risulta abilitato al bando BENI DEL PATRIMONIO CULTURALE - che offre il prodotto predominante per l'esecuzione del contratto come descritto: OS2-A Restauro e manutenzione dei beni mobili e superfici decorate sottoposti a tutela;

3) di adottare nella procedura MEPA il criterio di aggiudicazione del prezzo più basso attraverso l'offerta prezzi, dando atto che per quanto non previsto dallo stesso si farà riferimento al contratto MEPA;

4) di stabilire che le date di "termine richiesta chiarimenti", "limite per la presentazione delle offerte", "limite validità offerta del fornitore" e "limite per consegna beni/decorrenza servizio" verranno fissate durante la procedura telematica;

5) di stabilire, altresì, che l'affidamento del servizio avverrà, con specifica determinazione, fatta salva la facoltà di non procedere ad alcun affidamento, anche per soli motivi di opportunità, a prescindere dal regolare svolgimento della procedura;

6) di disporre che il contratto si intenderà perfezionato e, quindi, disciplinato dalle Condizioni Generali di contratto relative al prodotto, oggetto del contratto, e delle Condizioni Particolari eventualmente, come previsto dalle Regole del Sistema di e-procurement, all'atto del caricamento a sistema del documento di stipula firmato digitalmente dal Punto Ordinate;

7) di dare atto che al formale impegno di spesa effettiva si provvederà, subordinatamente all'esito positivo della procedura sulla piattaforma MEPA, con specifica determinazione, con la quale si procederà, inoltre, all'approvazione dell'esito di gara ed all'aggiudicazione della fornitura in oggetto;

8) di dare atto, altresì, che la Ditta aggiudicataria, con la sottoscrizione del contratto, andrà a vincolarsi al rispetto di quanto prescritto dall'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136, in merito alla tracciabilità dei flussi;

9) di procedere, infine, all'aggiudicazione della procedura con il criterio del prezzo più basso rispetto all'importo a base di gara pari ad **€ 63.881,39 di cui € 60.369,31 per lavori e € 3.512,08 per costi della sicurezza non soggetti a ribasso, oltre IVA al 10% come per legge;**

10) di dare atto che la spesa complessiva di euro 63.881,39, oltre IVA, è imputata su apposito Capitolo di bilancio n. U06245 della Regione Campania giusto Decreto Dirigenziale n. 227 del 26/04/2021 Direzione Generale/Ufficio Strutt. N. 12

11) di dare atto che il codice CUP è il seguente: B16C21000000002

12) di dare atto che, in data in data 15/01/2022, sul sistema SIMOG, è stato acquisito il prescritto codice CIG 9066742032;

13) di dare atto che le funzioni di Responsabile unico del presente procedimento, ai sensi del D.Lgs. n. 50/2016, sono assunte dal geom. Luigi D'Angelis.

La presente determinazione:

- anche ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza amministrativa, sarà pubblicata all'Albo Pretorio dell'Arcidiocesi e della Parrocchia di Santa Maria Assunta da oggi per 15 giorni consecutivi;

Il Direttore Dell'Ufficio Tecnico Diocesano - RUP

geom. Luigi D'Angelis

## UFFICIO CONTABILITA'

Si esprime parere di regolarità contabile in relazione alla determinazione su riportata e si attesta che la spesa trova copertura nel finanziamento di cui alla DGR n. 227 del 26/04/2021 Direzione Generale/Ufficio Strutt. N. 12

Sant'Angelo dei Lombardi, 20/01/2022

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Don Dino Tisato

## PUBBLICAZIONE ON-LINE

La presente determinazione è stata pubblicata, in data odierna, per rimanervi 15 giorni consecutivi nel sito Web istituzionale di questa Arcidiocesi Sez. Ufficio Tecnico (art. 32, c.1, legge nr. 62/2009): [www.diocesisantangelo.it](http://www.diocesisantangelo.it).

Sant'Angelo dei Lombardi lì 20/01/2022

**Il Responsabile del Procedimento**  
Geom. Luigi D'Angelis